

Argomento: Accreditamento

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4742494.main.png>

22

Senigallia

Emozionanti incontri
al largo di Senigallia
con i delfini, immortalati
in diversi video
diffusi sui social



● Corriere Adriatico

● email: senigallia@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Sabato 26 agosto 2023

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Città di Senigallia, un ricorso-bis Ma stavolta non c'è compattezza

Giuliani (Pd) si sfilano. Il Consiglio di Stato deve decidere sulla sospensiva del commissario Canafoglia

IL CASO

SENIGALLIA È stato presentato un secondo ricorso al presidente della Repubblica per revocare l'incarico al commissario straordinario della Fondazione Città di Senigallia, ma questa volta non c'è compattezza. La consigliera del Pd Ludovica Giuliani si è sfilata per non compromettere il futuro della struttura. Il 30 agosto è atteso intanto il verdetto del Consiglio di Stato sulla richiesta di sospensiva dell'incarico.

Il precedente

Il primo ricorso era stato presentato dal consigliere regionale Luca Santarelli e da alcuni consiglieri comunali di minoranza contro la nomina da parte della Regione dell'avvocato Corrado Canafoglia a commissario straordinario dell'ente. Il secondo, notificato ad agosto, contro il rinnovo della nomina, è stato presentato da alcuni consiglieri comunali, sempre d'opposizione, compresa la Giuliani che poi ci ha ripensato. «Ho firmato il ricorso ritenendo di poter condividere i caratteri essenziali riferimenti - spiega la consiglie-



Olivetti e Canafoglia

ra, già assessore della giunta Mangialardi, nella lettera inviata al commissario -, successivamente ho avuto modo di riflettere su eventuali ricadute per la Fondazione, pertanto confermo la mia indisponibilità a perseverare nel ricorso, non avendone avuto mai copia. Mi scuso per il disagio ma la mia coscienza, sempre volta al bene comune, mi porta a prendere questa decisione». Ci sono infatti delle trattive in corso, come quella con Società Autostrade che deve avere 18,7 milioni o con i partner degli Orti del Vescovo, per togliersi dal progetto che vede-

va la Fondazione impegnata con 3,7 milioni. Tutti soldi che in cassa l'ente non ha. Entro il 30 settembre, infine, la struttura socioassistenziale per anziani deve presentare la domanda del nuovo accreditamento per i prossimi tre anni. Se salta il commissario, in attesa di una nuova nomina, rischia di saltare tutto.

«La struttura si troverebbe a chiudere il servizio ai 42 ospiti - ricorda il commissario Canafoglia -. Ringrazio pubblicamente la consigliera Giuliani per aver compreso le possibili ricadute negative». Ieri mattina il commissario ha indetto una conferenza stampa per presentare la situazione che è stata trasmessa tramite una relazione anche a tutti i consiglieri comunali, come ricordato ieri in aula dal presidente Massimo Bello, che annuncia: «A breve convocherò il commissario per un'audizione alla luce dei nuovi elementi emersi». «Un'ipotesi che potrebbe risolvere la situazione finanziaria dell'ente - commenta il sindaco Massimo Olivetti - e quella di trasformarlo in un ospedale di comunità, utile per la collettività».

Sabrina Marinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palestra di Marzocca approvata la variante

Aggiunta una superficie di 725 mq; ospiterà anche il Palascherma

che prevede anche un ampliamento, può contare su un contributo ministeriale di 1 milione di euro, a cui il Comune ha aggiunto 650 mila euro di proprie risorse, in particolare si tratta di entrate comunali che arriveranno dalle alienazioni di beni pubblici. «Il progetto dovrà essere pronto per ottobre - prosegue Regine, ricordando le scadenze che l'ente si è dato per rispettare i vincoli del contributo -, la gara d'appalto verrà fatta entro dicembre e i lavori inizieranno la prossima estate quando la scuola sarà chiusa così da evitare disagi per gli studenti che la utilizzano». Una seduta lampo quella di ieri per il consiglio comunale che, essendo in seduta straordinaria, aveva un solo punto all'ordine del giorno. La variante, appunto, per non perdere il contributo ministeriale, andava approvata entro la fine del mese. La breve seduta si è svolta da remoto sulla piattaforma Zoom.

IL RESTYLING

SENIGALLIA Approvata ieri pomeriggio dal consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria, la variante al Prg per consentire il restyling della palestra comunale di Marzocca, che dovrà contenere al suo interno anche il Palascherma. «Trattandosi di una variante puntuale non necessita di un ulteriore passaggio in consiglio comunale - spiega Nicola Regine, assessore ai Lavori pubblici che l'ha illustrata in aula -, con l'approvazione è automaticamente valida. Prevede una deroga alla superficie con un'aggiunta di 725 metri quadri di superficie e un'ulteriore deroga per i nuovi edifici rispetto alla distanza dalle strade e dai confini». L'intervento,

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Formula Salute

Formula Salute è dedicata alle **persone**, alle **famiglie**, alle **piccole aziende** e a tutti coloro che desiderano mettere il proprio **benessere** al primo posto.

BCC Assicurazioni

www.bccassicurazioni.com

BCC PERGOLA
E CORINALDO
GRUPPO BCC ICCREA

BCC Assicurazioni S.p.A. Sede Legale Largo Tazio Nevileri 1, 20143 Milano (Italia) - Pec: bccassicurazioni@pec.gruppocattolica.it - C.F. PIVA e Iscrizione Registro Imprese Mi n. 02652360237
Albo Imprese NASS n. 1.00134 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni (Albo Gruppi Assicurativi NASS n. 019), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cattolica Assicurazioni S.p.A.
PIVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 0499630230

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli della banca.

Città di Senigallia, un ricorso-bis Ma stavolta non c'è compattezza

Giuliani (Pd) si sfilano. Il Consiglio di Stato deve decidere sulla sospensiva del commissario Canafoglia

SABRINA MARINELLI

IL CASO SENIGALLIA È stato presentato un secondo ricorso al presidente della Repubblica per revocare l'incarico al commissario straordinario della Fondazione Città di Senigallia, ma questa volta non c'è compattezza. La consigliera del Pd Ludovica Giuliani si è sfilata per non compromettere il futuro della struttura. Il 30 agosto è atteso intanto il verdetto del Consiglio di Stato sulla richiesta di sospensiva dell'incarico. Il precedente Il primo ricorso era stato presentato dal consigliere regionale Luca Santarelli e da alcuni consiglieri comunali di minoranza contro la nomina da parte della Regione dell'avvocato Corrado Canafoglia a commissario straordinario dell'ente. Il secondo, notificato ad agosto, contro il rinnovo della nomina, è stato presentato da alcuni consiglieri comunali, sempre d'opposizione, compresa la Giuliani che poi ci ha ripensato. «Ho firmato il ricorso ritenendo di poter condividere i caratteri essenziali riferitemi spiega la consigliera, già assessore della giunta Mangialardi, nella lettera inviata al commissario -, successivamente ho avuto modo di riflettere su eventuali ricadute per la Fondazione, pertanto confermo la mia indisponibilità a perseverare nel ricorso, non avendone avuto mai copia. Mi scuso per il disguido ma la mia coscienza, sempre volta al

bene comune, mi porta a prendere questa decisione». Ci sono infatti delle trattative in corso, come quella con Società Autostrade che deve avere 18,7 milioni o con i partner degli Orti del Vescovo, per togliersi dal progetto che vedeva la Fondazione impegnata con 3,7 milioni. Tutti soldi che in cassa l'ente non ha. Entro il 30 settembre, infine, la struttura socioassistenziale per anziani deve presentare la domanda del nuovo **accreditamento** per i prossimi tre anni. Se salta il commissario, in attesa di una nuova nomina, rischia di saltare tutto. «La struttura si troverebbe a chiudere il servizio ai 42 ospiti - ricorda il commissario Canafoglia -. Ringrazio pubblicamente la consigliera Giuliani per aver compreso le possibili ricadute negative». Ieri mattina il commissario ha indetto una conferenza stampa per presentare la situazione che è stata trasmessa tramite una relazione anche a tutti i consiglieri comunali, come ricordato ieri in aula dal presidente Massimo Bello, che annuncia: «A breve convocherò il commissario per un'audizione alla luce dei nuovi elementi emersi». «Un'ipotesi che potrebbe risolvere la situazione finanziaria dell'ente - commenta il sindaco Massimo Olivetti - e quella di trasformarlo in un ospedale di comunità, utile per la collettività». Sabrina Marinelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.